

TELESE TERME

Dopo la sentenza che ha bocciato la sperimentazione quadriennale in 4 istituti italiani

Il Tar non preoccupa il Telesi@

La dirigente scolastica Di Sorbo: «Al nostro liceo classico internazionale nessuna diminuzione delle ore
Un polo di eccellenza, che opera con professionalità e impegno nonostante criticità come la sede»

PASQUALE CARLO

pasquale.carlo@ottopagine.it

Il cielo resta sereno sulle spalle dei ventiquattro studenti che dallo scorso 3 settembre siedono tra i banchi della prima classe del Liceo internazionale classico, attivata all'Istituto di istruzione superiore 'Telesi@' nell'ambito della sperimentazione Miur relativa ai corsi di studi quadriennali.

La sentenza della terza sezione del Tar Lazio, accogliendo un ricorso presentato dalla Flc Cgil, il sindacato scuola della Cgil, ha in sostanza dichiarato illegittime le sperimentazioni avviate in quattro istituti: il Liceo ginnasio statale 'Quinto Orazio Flacco' di Bari, l'Iss 'Ettore Maiorana' di Brindisi, l'Ite 'Enrico Tosi' di Busto Arsizio e l'Is 'Carlo Anti' di Verona. Una sentenza che avanza come una scure anche sulle altre spe-

rimentazioni avviate quest'anno. Ma non sul Telesi@. A rassicurare studenti e famiglie è la dirigente scolastica Domenica Di Sorbo che, con particolare tranquillità, evidenzia il motivo su cui si fonda la sua opinione.

“Per quel che concerne la sperimentazione partita presso il nostro istituto - dichiara - gli studenti si troveranno ad affrontare nel corso dei quattro anni lo stesso numero di ore che li avrebbe impegnato in un percorso quinquennale, con l'ulteriore considerazione di veder aumentare addirittura le ore di tedesco. Il percorso previsto - spiega la Di Sorbo - offre una prospettiva formativa che tiene conto delle reali esigenze di istruzione, di sviluppo di competenze utili e necessarie ai giovani per muoversi in ambito nazionale e internazionale”.

C'è poi un ulteriore aspetto che conferma la bontà della



Negli anni della dirigenza Di Sorbo l'istituto Telesi@ è passato da circa seicento studenti (quando c'era ancora la sede distaccata di Guardia Sanframondi) ad una popolazione studentesca che ha notevolmente oltrepassato quota mille: quest'anno gli studenti sono circa 1.150

sperimentazione avviata tra le aule dell'istituto telesino. “Avere due percorsi scolastici con lo stesso indirizzo - rimarca la dirigente - ci permetterà di tracciare un reale confronto tra quello tradizionale e quello sperimentale. Effettueremo ad ogni stato di avanzamento precise relazioni che andranno ad individuare punti di forza e criticità dei singoli percorsi. In questo

modo, al termine dei due cicli di studio, saremo in grado di esprimerci con contezza su quello migliore”.

Ulteriori conferme, dunque, dell'eccellenza della scuola telesina.

Eccellenza che è questione di numeri. Negli ultimi anni, con la dirigenza Di Sorbo, l'istituto telesino è passato dai circa seicento alunni (una cifra che comprendeva anche l'allora

sezione staccata di Guardia Sanframondi) all'attuale popolazione che ha superato abbondantemente le mille frequenze (sono oltre 1.150 gli studenti).

Eccellenza che è soprattutto questione di qualità dell'offerta formativa. Una qualità riconosciuta anche dalle performance vincenti degli studenti alle varie competizioni, a cominciare dalle varie Olimpiadi studentesche.

“Una qualità che riusciamo a portare avanti - spiega la guida dell'istituto - grazie a tanto impegno e alle professionalità delle persone impegnate. Qualità che potrebbe notevolmente migliorare se venissero eliminate alcune sensibili criticità che comunque segnano la nostra scuola, a cominciare da quella dell'annosa mancanza di una sede efficiente e adatta alle moderne esigenze del fare scuola”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA